

Matrimoni in calo  
crescono solo  
quelli col rito civile

di **ANDREA BOCCHINI**

➔ a pagina 9

# Crollano i matrimoni ma crescono i riti civili

Le celebrazioni religiose registrano una riduzione del 77% in 20 anni mentre quelle laiche sono cresciute del 5%

di **ANDREA BOCCHINI**

**I**l numero dei matrimoni a **Milano** negli ultimi vent'anni mostra un calo significativo: - 35 per cento. La diminuzione riguarda soprattutto le celebrazioni religiose che crollano del 77 per cento, mentre quelle civili registrano un lieve aumento del 5 per cento. Nel 2025, in città, sono stati celebrati 2.575 matrimoni: la stragrande maggioranza civili, pari all'85 per cento, e il 15 per cento di rito religioso. Le unioni civili, invece, sono state 138.

Una fotografia che il Comune ha illustrato ieri mattina in occasione della presentazione del rinnovo del corso prematrimoniale laico "Per un sì consapevole". Il progetto, già lanciato lo scorso anno con la collaborazione di Palazzo Marino e del-

**L'Ordine degli avvocati di Milano**, vede ora il coinvolgimento anche dell'**Ordine degli psicologi della Lombardia**.

Dati alla mano, il corso ha registrato una partecipazione significativa: circa 900 persone hanno preso parte ai cicli organizzati nell'ultimo

anno. Considerando che nel 2025 a **Milano** sono stati celebrati 2.191 matrimoni civili e 384 religiosi, oltre al-

le 138 unioni civili, circa una coppia su cinque ha frequentato il corso. «Prima i matrimoni religiosi erano molto di più e in un periodo di grande calo complessivo è comprensibi-

le che siano quelli a registrare la diminuzione maggiore - commenta **Giulia Sapi**, avvocatessa di diritto di famiglia - I riti civili aumentano ma in modo molto limitato. **Milano**, essendo una metropoli multietnica e con una cultura più moderna, registra più matrimoni civili rispetto ad altre zone». Inoltre, conclude, «come città di passaggio, in cui molti si spostano per lavoro, si scelgono maggiormente riti più semplici rispetto ai tradizionali». Sul rinnovo del corso, invece, «abbiamo ritenuto importante dare spazio anche alla dimensione relazionale delle coppie per offrire maggiore consapevolezza e attenzione alla salute mentale», sottolinea Gaia Romani, assessora ai Servizi civici e generali.

Sulla stessa linea anche **Valentina Di Mattei**, presidente dell'**Ordine degli psicologi della Lombardia**: «Mettere al centro la salute psicologica della coppia significa favorire consapevolezza in una fase delicata e riconoscere il ruolo sociale di ognuno nella comunità». Parla di «matrimonio come un passo importante» **Antonino La Lumia**, presidente dell'**Ordine degli avvocati di**

**Milano**: «La città e la società sono organismi basati sul diritto: i corsi prematrimoniali sono la linfa che mantiene in salute i rapporti tra le persone».

Il corso è gratuito e aperto a chiunque intenda sposarsi o costituire un'unione civile. Si svolge sia in presenza, in Comune, sia da remoto. Ogni ciclo prevede quattro incontri condotti da **avvocati**, esperti di diritto di famiglia e psicologi. Il primo ciclo si terrà il 18 e 25 marzo, 1,8, e 15 aprile. Il secondo il 30 settembre, 7,14,21 e 28 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➔ Sposi in Galleria

➔ Sposi in Galleria  
Presentato ieri in  
Comune la nuova  
edizione del corso  
prematrimoniale laico



